



**PIANO COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE**
Comune di Bucine - Provincia di Arezzo



PIANO NEVE

1. PREMESSA

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

2. SCOPI DEL PIANO

Il principale scopo del seguente piano è il mantenimento in efficienza della viabilità comunale durante le precipitazioni a carattere nevoso, mediante l'individuazione dei tratti stradali e delle zone più sensibili in relazione al fenomeno neve, individuati tramite una mappatura della viabilità di tutto il territorio di competenza. Inoltre dovranno essere individuati itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

Oltre a quanto sopra esposto il piano sarà articolato in modo da:

- garantire alla popolazione i servizi essenziali (energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie) tramite opportune azioni di coordinamento con gli enti terzi gestori di tali servizi; -
- individuare situazioni particolari (disabili, anziani, abitazioni isolate ecc.);
- organizzare uomini e mezzi e predisporre misure preventive;
- prevedere modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza.

3. GESTIONE DEL SERVIZIO

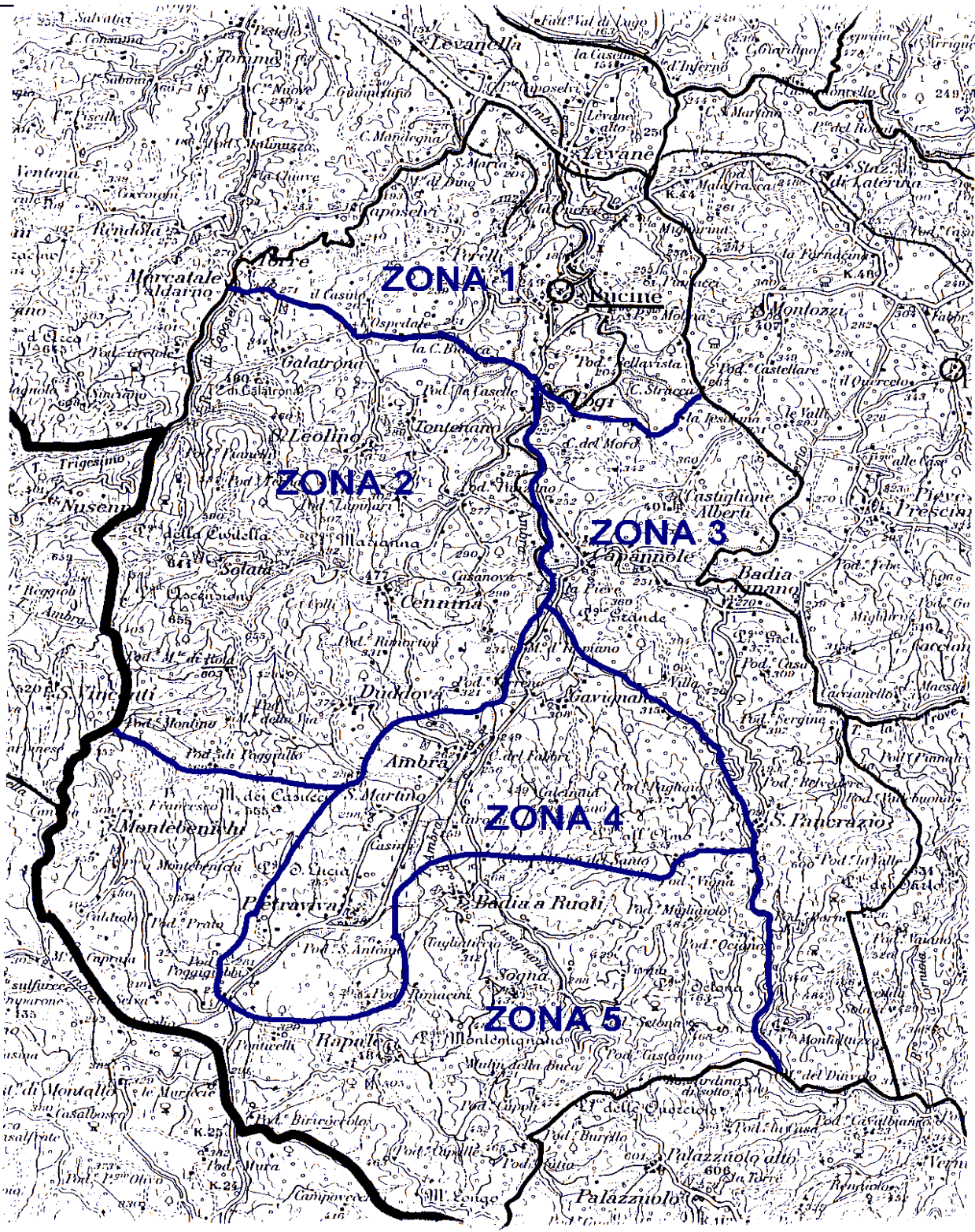
Quando le precipitazioni sono tali da compromettere la fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto, oltre a precettare il personale preposto alla gestione dell'emergenza.

Il Sindaco, nella sua veste di autorità Comunale di Protezione Civile, durante l'attività sarà coadiuvato dalle seguenti figure:

- dall'Assessore alla Protezione Civile:
- dal Coordinatore dell'Ufficio di Polizia Locale:
- dal Coordinatore dell'Ufficio di Protezione Civile:
- dal personale dipendente con funzione di unità operativa:
- dal Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile:
- dal referente dei servizi GAS e ACQUEDOTTO:
- dal referente del servizio elettricità: ENEL Distribuzione S.p.A

4. DEFINIZIONE ZONE DI INTERVENTO

Ai fini di garantire l'immediatezza del servizio, si è provveduto a suddividere il territorio comunale in n. 5 zone di intervento che di seguito vengono descritte.



ZONA 1 - Levane - Mercatale V.no - La Torre - Bucine capoluogo – Pogi

TECNICO	Geom. Daniele BUTTI
N. RADIO	
AUTOMEZZO	Fiat Strada UTC

Squadre assegnate:

Brocci Alessandro - Scala Gabriele

ZONA	PERSONALE	RADIO	MEZZI
Mercatale, Torre, Bucine	Catola Fabio	22	Porter
Bucine - Pogi - Levane	Brocci Alessandro	56	OM 55 FAI 212 (escavatorino)

DITTE ESTERNE DI SUPPORTO:

CHIEFARI	055 9707520 – 335 6072990
ROSSI FURIO	055 992406 – 335 8017407

STRADE

LEVANE	
Via Fornaci Vecchie	Prioritaria
Via Togliatti	Prioritaria
Via de Gasperi	
Via del Palazzetto	
Via Amendola	
Via G.Rossa	
Via 14 Luglio	
Via di Bucine	Prioritaria
Via Pascoli	
Via Monti	
Via Carducci	
Via di S.Maria	
Via Ontelli	
Via 2 Giugno	
Via A.Moro	
Via Berlinguer	
Via Parri	
Via Terracini	
Via Valiani	
Via Turati	
Via Perelli	
Via del Bacio	
Case Mearino	
Poggiano	Prioritaria
BUCINE	
Via S.Salvatore	Resede RSA
Via Senese	

Via XXV Aprile	Scuole Medie
Via Roma	
Via Stazione	Stazione F.S. sgombero accesso e marciapiedi
Via F.lli Bandiera	
Via Mazzini	
Via Oberdan	
Via Poggio Amaro	
Via Costituzione	
Via M.ri di Belfiore	
Via Falcone	
Via Resistenza	
Via Perelli - Asilo Comunale	Prioritaria
Via dei Mille	
MERCATALE	
Frazione Torre	
Via Verdi	Prioritaria
Via Mameli	
Via Mascagni	
Via Paganini	
Via Puccini	

ZONA 2 – S. Leolino - Cennina - Solata - Duddova

TECNICO	Ing. Luca NICCOLAI
N. RADIO	
AUTOMEZZO	Fiat Doblo URP

Squadre assegnate:

Dainelli Marino – Paternostro Daniele

ZONA	PERSONALE	RADIO	MEZZI
Solata	Dainelli Marino – Paternostro Daniele	42	Panda 4x4 Van
San Leolino - Cennina - Duddova	Dainelli Marino – Paternostro Daniele	41	Porter

DITTE ESTERNE DI SUPPORTO:

CHIEFARI	055 9707520 335 6072990
SANNA	335 5412032 (Solata – Cennina)
VANNUCCINI	335 5412032 (Duddova)

STRADE

Comunale di S.Leolino	Dal Bivio fino al Paese
Via Magiotti	Prioritaria
Via Ugo Foscolo	
Comunale di Cennina	Dalla S.R. 540
Panzano	
Cennina	
Solata	
Cennina	Comunale in direzione Ambra
Ambra	
Duddova	

ZONA 3 – Capannole - Badia Agnano - S. Pancrazio

TECNICO	Geom. Andrea COPPI
N. RADIO	
AUTOMEZZO	Fiat Doblò UTC

Squadre assegnate:

Romei Paolo Giuliano – Cherici Simone

ZONA	PERSONALE	RADIO	MEZZI
Badia Agnano - Capannole	Romei Paolo Giuliano	53	IVECO Daily 35
Badia Agnano - San Pancrazio	Cherici Simone	54	Porter

DITTE ESTERNE DI SUPPORTO:

FRANCI STEFANO	335 7084478

STRADE

CAPANNOLE	
Via del Castello	
Via 8 Settembre	
BADIA AGNANO	
Via 1 Maggio	Prioritaria

Via M.d'Azeglio	
Via Giusti	
Via G.Monaco	
Via Petrarca	
Via della Selvarella	
Via di S.Pancrazio	Fino all'abitato di S.Pancrazio
SAN PANCRAZIO	
Via Zara	Prioritaria

ZONA 4 – Ambra - Gavignano- S. Martino – Pietraviva

TECNICO	Geom. Helga MAION
N. RADIO	
AUTOMEZZO	Fiat Panda CL (Messo)

Squadre assegnate:

Catola Fabio - Brogi Francesco

ZONA	PERSONALE	RADIO	MEZZI
Ambra	Scala Gabriele	71	IVECO Daily 40
Pietraviva San Martino Gavignano	Brogi Francesco	23	FIAT Ducato

DITTE ESTERNE DI SUPPORTO:

VANNUCCINI	335 5412032
------------	-------------

STRADE

AMBRA	
Via Trieste - Plesso Scuole Medie	Prioritaria
Via Buonarroto	
Via Leonardo da Vinci - Ufficio Postale	Prioritaria
Via Cristoforo Colombo	
Via Raffaello Sanzio	
Via di Duddova	Fino all'abitato
Via D.Alighieri	
Via Giotto	
Via M.Polo	
GAVIGNANO	Da case Salvietti all'abitato
SAN MARTINO	Dalla S.R.540 al Paese

PIETRAVIVA	
Via della Repubblica	Prioritaria
Via S.Lucia	
Via V.Veneto	Prioritaria
Via delle Mura	

ZONA 5 – Badia a Ruoti - Montebenichi e Ambrella – Rapale

TECNICO	Geom. Helga MAION
N. RADIO	52
AUTOMEZZO	Fiat Panda CL (Messo)

Squadre assegnate:

Brogi Riccardo - Barbagli Massimo

ZONA	PERSONALE	RADIO	MEZZI
Badia a Ruoti	Brogi Riccardo	51	FIAT Scudo
Montebenichi Rapale	Barbagli Massimo	21	

DITTE ESTERNE DI SUPPORTO:

VANNUCCINI	335 5412032

STRADE

BADIA A RUOTI	
Via del Castagno	
Via E. Giorgi	
Via 11 Febbraio	Prioritaria
MONTEBENICHI	DA incrocio S.R. 540 al Paese
Via Capitan Goro	Prioritaria
Piazza Gorizia	
Via del Fosso	
RAPALE	Da incrocio S.R.540 al Paese

Si elencano inoltre le strade provinciali ricadenti nel territorio Comunale e per le quali la competenza è dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo, la quale si attiverà autonomamente tramite il proprio servizio viabilità.

- S.P. n. 16 – di Mercatale
- S.P. n. 19 – di San Pancrazio
- S.P. n. 20 – di Palazzolo
- S.P. n. 540 – di Val d’Ambra

5. PRECEDENZA VIARIA

Le vie, le Piazze ed i piazzali e indicati nel seguente elenco, dovranno essere completamente sgombrati dalla neve con assoluta precedenza rispetto a tutte le altre:

tutte le strade comunali classificate dal presente piano come strade di viabilità principale.

6. FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

FASE 1: ATTENZIONE - la fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Provincia del Bollettino di condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose o con l'inizio delle precipitazioni nevose.

adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene ecc.);
- contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio,
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (ANAS, Provincia, Polizia, Carabinieri, Polizia, Unità di Pronto Intervento U.L.S.S., Enel e Telecom per la verifica immediata dell'efficienza delle reti interessanti le aree abitative);
- verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- preparare i materiali da puntellamento;
- dislocare la segnaletica stradale;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- informare (con telefonata e fax) la Prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di attenzione.

FASE 2: PREALLARME - La fase di preallarme inizia con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Provincia del Bollettino di condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose, oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose.

adempimenti:

- attuare quanto previsto dalla fase di "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- convocare nella sede comunale i Responsabili delle strutture operative di protezione civile (Coordinatore del Comando di Polizia Locale, Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile) e la squadra comunale di intervento;
- effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;

- tramite la Polizia Locale stabilire gli opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento ed effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- informare frequentemente la Provincia circa l'evoluzione della situazione.

FASE 3: ALLARME - la fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l'invio del messaggio di "allarme". L'allarme dovrebbe essere sempre preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato. Ma non sono da escludere casi in cui, o per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati. adempimenti:

- attivare le funzioni operative di supporto (indicate al punto 3) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso la quale deve essere sempre assicurata (H.24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso;
- dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- informare la Provincia (telefono e fax) e mantenere collegamenti costanti.

7. GESTIONE DEL SERVIZIO

Per l'attività di sgombero neve, il Personale Tecnico incaricato in reperibilità, dovrà curare il controllo dell'evento atmosferico ed a suo giudizio, quando la nevicata raggiungerà 6 - 8 cm. di deposito neve, dovrà entrare in servizio, con raggiungimento del posto di lavoro, entro 30 minuti, per organizzare e dare inizio allo sgombero della stessa da parte delle Ditte incaricate.

Il Servizio verrà svolto dalle seguenti Ditte:

- ROSSI FURIO incaricata per l'esecuzione del servizio nella zona 1;
- CHIEFARI NICOLA incaricata per l'esecuzione del servizio nella zona 2;
- FRANCI STEFANO incaricata per l'esecuzione del servizio nella zona 3;
- VANNUCCINI MARCO incaricata per l'esecuzione del servizio nella zona 4;
- VANNUCCINI MARCO incaricata per l'esecuzione del servizio nella zona 5;

a seguito di incarico affidato con deliberazione di Giunta Comunale n. xxx in data xx.xx.xxxx.

Le Ditte incaricate dovranno diventare operative entro 30 minuti dalla chiamata del coordinatore comunale

Per ogni zona, il servizio deve essere effettuato mediante l'utilizzo di n° 2 mezzi meccanici di idonea potenza e velocità, il primo dotato di lama spartineve regolabile, ed il secondo dotato di apparecchio spargisale/ghiaino, che opereranno contemporaneamente.

Se le neviccate abbondassero eccessivamente, l'incaricato coordinatore comunale deciderà di far entrare in servizio n° 1 autocarro per il trasporto della neve fuori dall'abitato, interpellando a tal uopo le ditte che si sono rese disponibili all'esecuzione di interventi di urgenza come indicate nel Piano Comunale di Protezione Civile.

Sul fondo stradale deve rimanere il minimo strato possibile di neve residua e, a tal fine, la velocità deve essere regolata opportunamente, in modo che lo spartineve rasenti esattamente il fondo stradale.

Qualora, dopo aver effettuato il passaggio, sul fondo stradale rimanga uno strato di neve ritenuto eccessivo ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, gli addetti sono obbligati ad effettuare una seconda passata.

Il coordinatore Comunale dovrà provvedere entro i primi 5 giorni dei mesi di dicembre, gennaio, febbraio, ad effettuare con lo spargisale del comune, uno spargimento di miscela di sale e ghiaino sulle strade Comunali, al fine di evitare in caso di improvvisa nevicata il formarsi di patina ghiacciata aderente l'asfalto. Il sale misto ghiaino dovrà essere preparato a priori dagli Operai comunali e dalle ditte convenzionate.

Gli addetti al servizio di spazzamento nel Comune, saranno a disposizione dell'incaricato coordinatore comunale per le operazioni che si renderanno necessarie e durante il normale orario di servizio degli stessi.

In caso di necessità il coordinatore comunale potrà inoltre avvalersi della collaborazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, interpellando preventivamente il Coordinatore del gruppo.

L'incaricato coordinatore comunale dovrà tenere la contabilità degli impegni (in termini di ore e mezzi), in funzione della disponibilità di spesa, informando tempestivamente il competente servizio comunale.

8. COMPITI DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile;
- preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (catene, segnaletica d'emergenza, ecc.);
- effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- stabilire opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale e Carabinieri per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;

9. COMPITI DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile e costituire le squadre alle quali saranno attribuite le mansioni stabilite dal coordinatore del gruppo;
- dislocare nel territorio le squadre ed i mezzi a disposizione prediligendo punti critici alla viabilità in base alle segnalazioni contingenti in coordinamento con il Comando di Polizia Locale;
- tenere i contatti con le Strutture di Protezione Civile.

10. COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI NELLE OPERAZIONI DI SGOMBERO NEVE/GHIACCIO DAI MARCIAPIEDI

Alcune categorie di privati cittadini sono coinvolte nelle operazioni di sgombero neve/ghiaccio dai marciapiedi, come previsto dall'art. 17 del vigente Regolamento Comunale per la gestione del servizio di raccolta dei Rifiuti Urbani.

In caso di nevicate è fatto obbligo di sgomberare sollecitamente la neve ed il ghiaccio dei marciapiedi fino alla lunghezza di metri 2 e di ammucciarla ai lati della strada, senza ostacolare il passaggio dei pedoni. Tale obbligo spetta:

- ai proprietari siano essi pubblici o privati, per i tratti di marciapiede antistante gli immobili, ove non siano botteghe, negozi o magazzini;
- ai conduttori di negozi, botteghe, esercizi vari, e magazzini nei tratti antistanti ai vani stessi;
- ai concessionari di aree pubbliche o comunque aperte al pubblico transito.

Il medesimo obbligo sussiste ugualmente per i proprietari di fondi, recintati o no, adiacenti alla pubblica strada, lungo i quali deve essere sgomberata una striscia di carreggiata di ampiezza sufficiente al passaggio di una persona. I proprietari degli immobili e conduttori di negozi, botteghe e magazzini devono inoltre dotarsi di un conveniente deposito di sale e segatura da cospargere sul marciapiede in caso di gelo improvviso; i proprietari hanno anche il dovere di tenere presso la portineria o in altro locale dello stabile, ad uso proprio e dei conduttori dei locali terreni dello stabile stesso, un piccone ed un badile per la rottura del ghiaccio.

11. RICHIESTA INTERVENTO

Nei giorni infrasettimanali e festivi occorre richiedere intervento ai seguenti numeri telefonici:

- | | | | | |
|---|------------------|----------|------------------|-------------|
| - | ROSSI FURIO | (Zona 1) | Tel. 055 992406 | |
| - | CHIEFARI NICOLA | (Zona 2) | Tel. 055 9707031 | |
| - | FRANCI STEFANO | (Zona 3) | Tel. 055 9910300 | 335 7084478 |
| - | VANNUCCINI MARCO | (Zona 4) | Tel. 055 996712 | |
| - | VANNUCCINI MARCO | (Zona 5) | Tel. 055 996712 | |

Le Ditte provvederanno a partecipare all'organizzazione dei lavori, assicurando la presenza del proprio personale.

12. REPERIBILITA' DEL PERSONALE

L'attività di reperibilità H24 del personale operativo (camion con spargisale) verrà svolta dall'operatore comunale, precisando che la reperibilità H24 del personale ha inizio dalla fase di attenzione, ovvero con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Provincia del Bollettino di condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose o con l'inizio delle precipitazioni nevose.

13. NUMERI TELEFONICI PER REPERIBILITA':

Nominativo	Funzione	Tel. Ufficio	Fax	Tel. Casa	Tel. Cellulare
Dott. Pietro Tanzini	Sindaco e Assessore P.C.	055 9912701		055 9911108	335 5918911
Ing. Luca Niccolai	Istruttore Tecnico P.C.			335 7987584	328 9553982
Q.I. Piero Ciandella	Resp. Volontari P.C. Bucine	055 9912786	055 9912785	055 992255	33506163154
Geom. Andrea Coppi	Manutenzioni	055 9912755			3389349079
Alessandro Brocci	Resp. Magazzino	055 9911198			3387111337
Stazione Carabinieri	Soccorso Pubblico	055 9911305			
Polizia di Stato	Soccorso Pubblico	055 980241			
Prefettura	Coordinamento Protezione Civile	0575 3181			
Vigili del Fuoco	Soccorso Pubblico	055 982222			

DESCRIZIONE	SCUDO VAN	SCUDO					
Tipo di Patente	B	B					
Marca e Modello	FIAT	FIAT					
Targa	DT398SX	DV005LL					
n. mezzi disponibili							
reperibilità							
Tipo di proprietà	COMUNALE	COMUNALE					
Responsabile	LUCA NICCOLAI	LUCA NICCOLAI					
Detentore	ANDREA COPPI	ANDREA COPPI					

15. ELENCO MEZZI IN DOTAZIONE UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE:

dotazione: n. 5 radio portatili

Fiat Panda 4x4	YA510AM	Vigili Urbani	01
Fiat Punto	CP 348 ZA	Vigili Urbani	02

16. CONCLUSIONI

- L'efficacia del "Piano neve" dipende dalla collaborazione di tutti: con questo slogan si vuole richiamare l'attenzione su alcune semplici precauzioni e compiti richiesti ad alcune categorie di cittadini in caso di precipitazioni nevose, per evitare il ripetersi di situazioni che in passato hanno provocato notevoli disagi all'intera cittadinanza.
- Ferme restando le competenze dell' Amministrazione Comunale, impegnata ad assicurare la viabilità e ad affrontare le diverse emergenze secondo criteri di priorità definiti, è opportuno ricordare gli obblighi cui sono tenute alcune categorie di cittadini in caso di precipitazioni nevose, obblighi previsti peraltro dal nostro Comune e dai principali comuni italiani.